



Comune di Monfalcone
 Provincia di Gorizia
 piazza della Repubblica 8
 I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it
 Ufficio Servizi Tecnici
 tel. 0481 494258
 0481 480140
 0481 483333 fax
 e-mail servizitecnici@comune.monfalcone.go.it
 c. f. e p. iva 00123030314

Spett.
 Servizio 4

Monfalcone, 18 febbraio 2010

Oggetto: Opere di urbanizzazione via Dal Ben.

In relazione alla Vs richiesta di parere, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

Che venga presentato il progetto esecutivo dell'impianto, a firma di un professionista abilitato, costituito dagli elaborati tecnici previsti dalle norme vigenti

Che venga rispettato quanto previsto nella nuova norma CEI 64-8 sez. 714 e tenuto conto delle indicazioni esecutive che saranno fornite dallo scrivente servizio (che dovrà quindi essere interpellato preventivamente).

Che venga eseguita una verifica illuminotecnica preventiva per la rispondenza del progetto alla Legge Regionale 18 giugno 2007 n. 15.

Che venga ottenuto, da parte del lottizzante, prima dell'inizio dei lavori, il "Nulla osta alla costruzione" rilasciato dal settore Interferenze elettriche del Ministero delle Comunicazioni ai sensi del DPR 29/03/73 n° 156 e D.M. 24/11/84 n°1 e successive integrazioni e modifiche.

Che prima dell'inizio lavori venga comunicato il nominativo della ditta esecutrice dell'impianto e presentata la documentazione necessaria all'accertamento della abilitazione della stessa ad eseguire tali categorie di lavoro. (copia della iscrizione alla CCIAA dalla quale si deduca l'abilitazione della stessa alla realizzazione di impianti elettrici e iscrizione nell'elenco delle ditte abilitate alla L.46/90)

Inoltre si richiede che l'impianto venga realizzato rispettando le seguenti specifiche tecniche:

Generalità

L'impianto dovrà essere progettato e realizzato in doppio isolamento, di conseguenza non dovrà essere realizzato l'impianto di terra.

Dovrà essere previsto un collegamento interrato con l'impianto esistente sulla via Dal Ben.

Non dovranno essere eseguite giunzioni in pozzetto, ma le derivazioni dovranno essere realizzate in morsettiera del palo.

L'impianto dovrà essere realizzato in linea trifase con neutro distribuito ed i cavi dovranno essere unipolari.

Rispetto alla bozza presentata i disegni dovranno essere adeguati in quanto, pur concordando sul percorso delle condutture interrate, si ritiene che le distanze tra i pali di illuminazione pubblica non rispettino quanto indicato dalla normativa regionale in quanto inferiori a 3,7 volte l'altezza dei sostegni.

Materiali e particolarità costruttive:

Sostegni

Forma

I pali di sostegno dei corpi illuminanti dovranno essere in acciaio di tipo conico, laminati a caldo S275JR UNI EN 10025, UNI EN 40-5, zincati a caldo secondo la norma UNI EN ISO 1461.

Non sono ammessi sbracci per l'installazione delle armature, ma le stesse dovranno essere posizionate in testa palo.

Responsabile del procedimento: geom. ZANUTTINI Amedeo (tel. 0481/494258)

Responsabile delle informazioni e dell'istruttoria: p.i. VILLANI Paolo (tel. 0481/480140 – fax. 0481/483333)

e-mail: servizi.tecnici@comune.monfalcone.go.it

Lavorazioni richieste

Tutte le lavorazioni dovranno sui sostegni dovranno essere effettuate e certificate dal costruttore. Non potranno essere effettuate manomissioni da parte dell'installatore.

Le lavorazioni richieste sono:

Foro di ingresso cavi

Asola per predisposizione della morsettiera

Lavorazioni in testa palo

Protezione del tratto di incastro con guaina termo restringente

Codice identificativo del palo

Altezza

I pali, di norma, dovranno essere di altezza standard.

Sarà cura e responsabilità del progettista garantire, attraverso la scelta coordinata di lampade, apparecchi illuminanti, altezza ed interdistanza dei pali. Il rispetto delle prescrizioni di cui alla norma UNI EN 13201 – 2/2004 “Illuminazione stradale – parte seconda: requisiti prestazionali”

Posa dei pali

L'ancoraggio dei pali deve essere realizzato attraverso la posa in idonei plinti di fondazione in c.l.s. del tipo in opera o prefabbricato.

Sarà responsabilità del progettista valutare le dimensioni occorrenti a garantire la stabilità del palo, attraverso calcoli specifici ed in funzione delle condizioni ambientali specifiche.

Di norma, per i plinti gettati in opera, il pozzetto non deve essere contenuto all'interno del plinto.

Il bloccaggio dei sostegni nel plinto di fondazione, ad avvenuta piombatura dei sostegni stessi, deve essere realizzato con sabbia di cava, opportunamente bagnata e costipata durante la fase di posa.

Il riempimento in sabbia deve terminare ad una quota non inferiore a 10 cm. dal livello superiore del plinto di fondazione.

Il completamento dell'opera di bloccaggio del sostegno deve essere realizzato con un collare di calcestruzzo. Questo deve essere intimamente a contatto con il plinto di fondazione eliminando eventuali tubi di contenimento.

Apparecchi illuminanti

La tipologia di apparecchi da installare dovrà essere valutata da questo Ufficio in sede di richiesta di parere.

Se questo Ufficio dovesse ritenere l'apparecchio proposto inadeguato per le aree di installazione o non confacente ai requisiti utili alla sua manutenzione, potrà richiedere di individuare ulteriori modelli.

Gli apparecchi proposti devono essere conformi alle norme vigenti ed in particolare alla Legge Regionale 18 giugno 2007 n. 15 e successive integrazioni e modifiche.

Gli apparecchi dovranno essere in classe di isolamento II.

Per ogni apparecchio dovrà essere previsto un idoneo fusibile di protezione.

Il grado di protezione minimo dell'apparecchio di illuminazione dovrà essere IP 54.

Il materiale del telaio principale e della cofanatura esterna dell'apparecchio dovrà essere in alluminio pressofuso.

La verniciatura della cofanatura esterna dovrà essere di norma in colore grigio chiaro.

Gli apparecchi dovranno preferibilmente avere un sistema di regolazione della posizione del portalampada.

Lampade

E' possibile l'utilizzo esclusivamente di lampade a vapori di sodio ad alta pressione con accenditore esterno.

Linee di alimentazione

La posa delle linee deve essere conforme alle norme CEI 11-17.

Le canalizzazioni interrate per il contenimento e la protezione delle linee sono da realizzarsi esclusivamente con cavidotto flessibile a doppia parete (liscio all'interno, corrugato all'esterno), serie pesante, in polietilene ad alta densità, con resistenza allo schiacciamento di 750 N/cm² a 20°C, contrassegnato dal Marchio Italiano di Qualità, corredato di guida tirafilo e manicotto di congiunzione per l'idoneo accoppiamento.

I diametri nominali dovranno essere:

110 mm. Per la posa delle linee della dorsale di alimentazione

Responsabile del procedimento: geom. ZANUTTINI Amedeo (tel. 0481/494258)

Responsabile delle informazioni e dell'istruttoria: p.i. VILLANI Paolo (tel. 0481/494672 – fax. 0481/494756)

e-mail: servizi_tecnici@comune.monfalcone.go.it

63 mm. Per la posa delle linee di derivazione dai pozzetti ai punti luce.

All'interno dei pozzetti, gli accessi delle canalizzazioni devono essere tamponati in modo da riempire completamente l'interstizio tra il manufatto ed il cavidotto.

Pozzetti

I pozzetti dovranno essere in calcestruzzo e preferibilmente prefabbricati.

I chiusini dovranno essere del tipo in ghisa con classe maggiore o uguale a C250 complete di dicitura "Illuminazione pubblica" o "I.P."

Per il drenaggio delle acque di infiltrazione, i pozzetti devono avere il fondo completamente aperto e devono essere posati su letto di ghiaia costipata dello spessore minimo di cm. 10.

Il controtelaio ed i lati dei pozzetti dovranno essere protetti e fissati attraverso uno stato di calcestruzzo dosato a q.li 2.5 di cemento per metro cubo.

I pozzetti devono avere una luce libera di almeno 30 cm. X 30 cm.

Le dimensioni dei chiusini dei pozzetti devono aver le misure minime di 40x40 cm.

Cavi elettrici

Devono essere utilizzati cavi di tipo unipolare, flessibile, non propaganti l'incendio, isolati in gomma etilenpropilenica (G7) sotto guaina in PVC, tipo FG7R - 0.6/1 kV, rispondenti alle norme CEI 20-13 e 20-22 II.

I cavi utilizzati devono essere dotati di sezione sufficiente a garantire il rispetto normativo in relazione alle cadute di tensione a fine linea ed alla sicurezza dell'impianto.

E' posto come vincolo l'utilizzo di sezioni minime pari a 6 mmq.

Collegamento delle fasi ai punti luce

I punti luce devono essere collegati alternativamente, in modo ciclico, sulle tre fasi.

A lavori ultimati dovrà essere rilasciata la seguente documentazione:

Dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti realizzati, redatta dalla ditta installatrice e sottoscritta dal responsabile tecnico della stessa

n° 3 copie del progetto elettrico corrispondente all'eseguito, sottoscritto dal progettista o dal responsabile tecnico della ditta installatrice completo di relazione riportante i risultati delle prove della misura dell'isolamento e delle cadute di tensione sulle singole linee. Tali prove dovranno essere eseguite alla presenza del personale elettricista del Comune che in tale circostanza dovrà prendere conoscenza dell'impianto, al fine di poterlo gestire nel tempo.

Fascicoli tecnici delle apparecchiature installate.

"Autorizzazione all'esercizio" rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

L'allacciamento elettrico alla linea esistente e quindi l'attivazione dell'impianto potrà avvenire prima del collaudo Amministrativo e della cessione formale delle aree pubbliche a condizione che sia accertata la sua idoneità tecnica ed amministrativa mediante l'osservanza delle disposizioni sopra specificate.

Per quanto di competenza si informa che il Nulla osta del Ministero delle Comunicazioni esso dovrà essere richiesto contestualmente anche per i restanti impianti a rete metallici.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.

Geom Amedeo Zanuttini

L'istruttore Tecnico

Paolo Villani

Responsabile del procedimento: geom. ZANUTTINI Amedeo (tel. 0481/494258)

Responsabile delle informazioni e dell'istruttoria: p.i. VILLANI Paolo (tel. 0481/494672 - fax. 0481/494756)

e-mail: servizi.tecnici@comune.monfalcone.go.it